



Novembre 2022

italienisch

**Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro, essi saranno suoi
popoli. E Dio stesso sarà con loro.**

(Ap 21,3)

Kontakt: Meinolf Wacker
Kirchplatz 7
59174 Kamen

Mobil.: +49-172-5638432
Mail: meinolf.wacker@go4peace.eu
Homepage www.go4peace.eu

___Inizia dalle piccole cose!

It starts very small!

Cari amici di go4peace!

Quando il popolo ebraico tornò nella sua nativa Israele dall'esilio babilonese, si mise al lavoro per ricostruire il tempio distrutto in una forma semplice. Erode il Grande in seguito lo progettò magnificamente. Per gli ebrei, il tempio era il luogo di Dio, il Dio dei loro padri, l'Eterno, che era apparso a Mosè nel roveto ardente, dimorava qui dietro la grande tenda del Santo dei Santi. Anche Gesù salì al tempio per pregare. Ma questo edificio, in tutta la sua grandezza, bellezza e splendore, perse per lui il suo significato assoluto. Alla Samaritana al pozzo di Giacobbe, che secondo la sua tradizione adorava Dio sul monte Garizim, disse che i veri adoratori adorano il Padre che è nei cieli non in un luogo ma «in spirito e verità» (cfr Gv 4,23). Con questo Gesù fece capire ai suoi discepoli, che erano rimasti molto colpiti dall'imponente struttura del tempio, che Dio vuole essere sempre vicino alle persone, come un padre o una madre lo è per i propri figli.

Il Dio di Gesù – suo Padre – ha brama dei suoi figli. Vuole vivere con loro oggi. Alla fine dei tempi, come lo descrive il veggente Giovanni nella sua Apocalisse, Dio abiterà per sempre in mezzo al suo popolo, nella Gerusalemme celeste. Sarà con loro. Questo luogo sarà bello «come una sposa che si è adornata per il suo sposo!» (Apocalisse 21:2) Ma questa bellezza e vitalità che saranno in cielo vogliono risplendere oggi. Dio vuole essere con te e con i tuoi! Vuole stare tra voi!

Tomáš racconta: “Quello che ha provato il popolo ebraico quando il loro tempio fu distrutto nell’anno 70, l’ho provato anche io. Improvvisamente tutto era diventato difficile e senza prospettive. Poi il Diabolos, che rovina tutto, è al lavoro. Quello che mi resta allora è solo il momento. Ogni momento è sempre nuovo. Qualche tempo fa ero in una tale oscurità. Avevo qualche ora libera e mi posi la domanda: cosa stai facendo adesso? In quel momento pensai a mio padre. Lo chiamai spontaneamente e ci demmo appuntamento per il pranzo. Fu un incontro così bello e profondo. Quando ci salutammo, sentii di nuovo la mia anima in pace. Era opera di Gesù tra noi. Ci sono piccoli momenti in cui il cielo si apre: inizia dalle piccole cose! **It starts very small!**”

per il team go4peace

Meinolf Wacker